

ROMA

Mav, casa della cultura digitale

ERCOLANO, TEMPIO DI UN'AFFASCINANTE VIAGGIO ARTISTICO FRA LE BARRIERE DEL TEMPO E DELLO SPAZIO



di Malisa Longo

Dopo essere approdato sul telefonino il MAV, il Museo Archeologico Virtuale di Ercolano, (il primo museo digitale interattivo tattile e visivo), diventa la Prima Casa della Cultura digitale italiana. E sarà proprio il MAV ad ospitare la prima mostra dell'opera completa, dell'artista Franz Fischnaller, avveniristico guru dell'era digitale. Già dall'ambizioso titolo - *Espandendo i confini dell'utopia... Dal Rinascimento Digitale... Al progetto Lo Spazio sulla Terra, si capisce che la mostra - che verrà inaugurata venerdì 19 dicembre - è un contenitore di conoscenza a tutto campo. Attraverso un percorso virtuale, con le sue opere, l'artista ci guiderà in un straordinario viaggio interattivo. Con l'aiuto di simulazioni, saremo catapultati in un affascinante mondo di byte: rete ad alta velocità, arte elettronica, installazioni interattive, nuove interfacce uomo-macchina, viaggi tech-utopici nello Spazio e architetture high tech intelligenti. Insomma una full immersion di alta tecnologia, futuribile ma non troppo, di cui il visitatore sarà protagonista assoluto. Infatti il visitatore sarà coinvolto in prima persona, partecipando attivamente a questi 'viaggi artistici', navigando e interagendo all'interno di simulazioni tridimensionali in ambienti immersivi, dove sarà possibile esplorare, interagire, oltrepassare le barriere del tempo e dello spazio. Tra i lavori esposti ci saranno: SOE (Space on earth), il progetto Lo Spazio sulla Terra & Città Quantica. E' una fantastica città*

tecnologica, un disegno di urbanistica, architettura e design virtuale ed interattivo.

Il progetto - che è stato raccolto in un prestigioso catalogo (edizioni Electa) - esprime i nuovi concetti di urbanismo, architettura, design interattivo e tecnologia digitale. Nuovi concetti che Fischnaller fonde abilmente con i nuovi concetti di habitat umano, alla tecnologia dell'intrattenimento e a nuove forme e stili di connettività, perlopiù adatte alla nuova generazione. Fra le opere dell'esposizione da citare: LAUTRIV CHROMAGNON, MEDUSA, KALI. Il

MULTIMEGABOOK IN THE CAVE, CITYCLUSTER Project, il METANET PAGE, NEM, DAVIDE, VENERE, MACHIAVELLI e PICASSO. Un museo nel museo, come ama definirlo il direttore del MAV, Valter Ferrara "Finalmente - aggiunge - un museo temporaneo dell'opera omnia di Franz Fischnaller". Grande soddisfazione anche nelle parole del sindaco di Ercolano e presidente della Fondazione Cives, Nino Daniele. "Il Mav si arricchisce di un'opera preziosissima e di grande interesse culturale. Un ottimo esempio di integrazione tra archeologia e realtà digitale". Considerato il padre dell'arte digitale l'italianissimo Franz Fischnaller (è nato a Bolzano) ha al suo attivo numerosi progetti internazionali. Lui stesso curatore e produttore dei suoi lavori, l'eclettico artista si addentra nei vari campi dell'arte del design, spaziando dall'architettura all'informatica in una fusione fra comunicazione, arte e disegno, sviluppando parallelamente - avvalendosi della tecnologia - una ricerca pratica

volta verso l'integrazione di tutte queste discipline. Suo è il designer di SpaceGate Hotel, un hotel multifunzionale high-tech, intelligente, integrato ad un centro digitale e interattivo reale e virtuale che unisce il tema dello Spazio con l'alta tecnologia. Già direttore della Mostra Virtualità and Reality nell'ambito di Mediatech, Fischnaller attualmente insegna "Art, Design and Technology" presso la School of Art and Design dell'University of Illinois (Chicago) ed è docente al Master in Multimedia all'Università di Firenze. Apprezzato in tutto il mondo, con i suoi lavori ha partecipato a diverse mostre e manifestazioni internazionali, tra cui Siggraph (USA), Robotix (UK), Imagina, ArtFutura (Madrid), Salone B.I.T. (Torino), Isea (Chicago), Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci" (Milano), Ontario Science Center (Canada), Mediatech (Firenze), Palazzo delle Esposizioni (Roma). Con Fabricators, un gruppo interdisciplinare di cui Fischnaller è direttore artistico e project coordinator ha recentemente realizzato alcune installazioni in collaborazione con istituzioni come l'Electronic Visualisation-Lab dell'Università dell'Illinois di Chicago, il Centro Enrico Piaggio dell'Università degli Studi di Pisa, il laboratorio Fidomatico dell'Università di Milano, il gruppo Gema. Fra i numerosi riconoscimenti insigniti al bravo artista, da citare, il premio per il MULTIMEGABOOK ON THE CAVE (Giappone '97). La mostra sarà aperta dal 19 fino al 24 dicembre 2008.